

Centro storico arrivano 90 milioni

La sottosegretaria Orrico firma il piano: tra i restauri Palazzo Penne e le Cappuccinelle

È stato approvato a Roma, al termine del tavolo istituzionale presieduto dal sottosegretario ai Beni culturali Anna Laura Orrico, il contratto istituzionale di sviluppo "Napoli-centro storico" di competenza del Mibact, progetto integrato per il recupero e la riqualificazione del centro storico con un finanziamento complessivo di 90 milioni. Al tavolo sono intervenuti anche il presidente della Regione, Vincenzo De Luca, e il sindaco Luigi de Magistris. Il primo cittadino era assistito dall'assessore all'Urbanistica Carmine Piscopo e dal direttore operativo dell'area tecnica, Massimo Santoro.

Gli interventi saranno finalizzati alla "rivitalizzazione" di aree circoscritte della città, con una particolare attenzione al Rione Sanità, e saranno destinati - si legge in una nota

- alla riqualificazione e al recupero del patrimonio architettonico e di infrastrutture pubbliche, alla creazione di un sistema di itinerari culturali tematici, alla promozione di iniziative culturali e scientifiche.

Tra gli interventi previsti anche la ristrutturazione di Palazzo Penne, che diventerà la sede napoletana del museo dell'architettura e del design, e il restauro e la rifunzionalizzazione dell'ex Convento delle Cappuccinelle, per l'attivazione di un centro di alta formazione delle arti e dell'artigianato artistico con laboratori, sale proiezione, sale espositive, botteghe artigianali e una struttura ricettiva rivolta a giovani artisti, studiosi e visitatori.

«Sono molto contenta per la firma di questo contratto - ha detto Orrico - perché i centri storici sono il



▲ Intesa Da sinistra De Luca, la sottosegretaria Orrico e de Magistris

cuore pulsante del nostro Paese e questo vale ancor di più per una città come Napoli, il cui centro storico, dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco, è vivo e vive della comunità che vi abita e ci lavora. Il percorso avviato, attraverso le progettualità di alto profilo presentate da Regione e Comune, che ringrazio - continua Orrico - è basato soprattutto sulla volontà di riconoscere al patrimonio di Napoli nuove funzioni».

I progetti ammessi al finanziamento, nel dettaglio, investono un ampio territorio, dal quartiere Sanità all'area dei Vergini, a Montesanto. Tra i principali progetti finanziati: interventi complementari al Grande progetto centro storico di Napoli-sito Unesco (20 milioni);

- il restauro delle facciate interne, della pavimentazione e dei porticati

della Galleria Principe di Napoli (10 milioni);

- il parcheggio per bus turistici presso l'ex deposito del Garitone (3,2 milioni);

- il progetto di ristrutturazione di Palazzo Penne (10 milioni);

- il progetto territoriale integrato per la riqualificazione dell'area Vergini-Sanità (12,2 milioni);

- il complesso di via Cristallini 73 (1 milione);

- il complesso della Santissima Trinità delle Monache (ex Ospedale Militare) quale Community Hub (6 milioni);

- il complesso monumentale Santissima Annunziata (8 milioni);

- il restauro e la rifunzionalizzazione dell'ex Convento delle Cappuccinelle (7,5 milioni). (co.sa.)